

EuroCup, beffa per l'Ortigia: batte Savona ma viene eliminata dal cronometro

Impresa sfiorata in EuroCup dall'Ortigia. I biancoverdi riescono a mettere sotto il Savona nel ritorno dei quarti di finale della competizione continentale ed a recuperare il -5 di passivo dell'andata. Una rimonta storica, in coda ad una gara perfetta. A 2 secondi dalla fine, con i rigori ormai praticamente certi sul 13-8, la panchina ligure chiama time out. Parte l'azione, ma il cronometro rimane fermo, lamentano a fine gara dall'entourage biancoverde. Rizzo così può avere il tempo per portarsi avanti e tirare, mettendo dentro la rete del -4 (13-9) che significa qualificazione per Savona.

Le proteste dei biancoverdi non fanno breccia nella giuria, mentre la coppia arbitrale attende e poi ratifica quanto deciso dalla giuria stessa. Una amarezza infinita per l'Ortigia. Coach Piccardo, a fine gara, evita ogni dichiarazione. "Non ha senso parlare, non ha senso che io dica qualcosa dopo quello che è successo", si limita a dire lasciando l'impianto di Catania dove si è disputato il match per i noti problemi con la Caldarella.

"L'incapacità della giuria non ha cancellato la nostra bella prestazione, ma ha deciso la partita", analizza secco Christian Napolitano. "Gli errori commessi da noi, nell'arco di un match, ci possono stare, ma poi quando succede una cosa simile, quando si perde così fa male. Quello che è accaduto brucia. Mancavano due secondi e invece gliene hanno dati tre, poi Rizzo viene avanti con la palla e il cronometro parte quando tira. Credo che fino a quando ci sarà questa incompetenza attorno alla pallanuoto, questo sport non riuscirà mai a crescere. Detto questo, complimenti agli avversari, sabato c'è un'altra partita, proprio contro di loro. Andiamo avanti".